

**Baccelli Guido**, ministro di agricoltura, industria e commercio. Ringrazio l'onorevole Barzilai del simpatico ricordo, ma ritenga che la premura sentita da me sia anche la sua, e non solo di tutti i deputati di Roma, ma di tutto il Parlamento che ha fatto la legge per la passeggiata archeologica, legge che non potrebbe essere deturpata da un'aggiunta che passasse in mezzo alla platea, quando con 300 metri più in giù, si salvano tutti e due gli interessi.

**Barzilai**. Perfettamente.

**Presidente**. Viene ora l'interrogazione degli onorevoli Socci, Celli, Majno, al ministro di grazia e giustizia, « per sapere quando intenda di presentare il promesso disegno di legge per una riforma nella pianta organica degli impiegati addetti agli Archivi notarili ».

A questa si uniscono le seguenti interrogazioni riguardanti lo stesso oggetto:

**Calleri Enrico**, al ministro di grazia e giustizia, « per sapere quando intenda di presentare la legge regolatrice degli archivi notarili e del loro personale nel senso di assicurare la carriera e il diritto di pensione degli impiegati di archivio ».

**Placido, Piovene, Marescalchi Alfonso, Ghigi**, al ministro di grazia e giustizia, « per sapere quando intenda presentare il disegno di legge sulla sistemazione degli archivi notarili che già promise alla Camera ».

**Pescetti**, al ministro di grazia e giustizia, « per conoscere la soluzione pratica ed utile che promise dare di fronte al seguente ordine del giorno presentato nella seduta del 22 giugno ultimo scorso:

« La Camera invita il Governo a stabilire la pianta organica degli impiegati degli archivi notarili con una più larga e razionale assegnazione di stipendi e col riconoscimento del diritto a pensione attuando in tal modo vecchie e ripetute promesse sempre deluse perfino col distrarre in spreto della legge notarile i notevoli avanzi che annualmente si ricavano dagli archivi e dovevano essere destinati a regolare e migliorare la condizione del personale degli archivi stessi ».

L'onorevole sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere a queste interrogazioni.

**Talamo**, sotto-segretario di grazia e giustizia. Gli onorevoli Socci, Celli e Majno, l'onorevole Calleri Enrico, e gli onorevoli Piovene, Marescalchi Alfonso e Ghigi e l'onorevole Pescetti hanno rivolto le loro domande

al ministro per sapere quando intenda di presentare la legge regolatrice degli archivi notarili e del personale ai medesimi addetto.

Non fa duopo ricordare che identiche interrogazioni furono già presentate dagli onorevoli Calleri, Pescetti e Cimorelli, ed io rispondendo accennai alle varie opinioni che correvano sull'argomento, dissi come alcuni vorrebbero che gli archivi notarili venissero aggregati agli archivi di Stato; altri che i sopravanzi degli archivi venissero versati allo Stato; taluni che andassero ad aumentare gli stipendi degli impiegati, altri infine che si destinassero per la costituzione di una Cassa di Previdenza; aggiunti che vi era una Commissione incaricata di fare degli studi in proposito.

Sopravvenuta la discussione del bilancio, il ministro, che ne avea la competenza, come quegli che tenea presso di sé il materiale raccolto per la compilazione del progetto, assicurava alla Camera che gli studi fatti erano ormai maturi per una pronta ed utile soluzione.

Ora io posso confermare agli onorevoli interroganti essere intenzione del ministro di presentare al più presto un disegno di legge in proposito. Senonchè, se è già pronto il materiale occorrente per le linee generali, e per la tessitura organica di esso, rimangono tuttora da raccogliersi e da coordinarsi alcune notizie specifiche indispensabili, tra le altre quella sui risultati del censimento che ha tanta influenza sulla pianta organica degli archivi notarili. D'altronde la Camera sa che altre e non meno importanti ed urgenti riforme legislative s'impongono e sa con quale indefessa cura il ministro si adoperi per condurle in porto. Consentano quindi gli onorevoli interroganti all'attuazione della riforma, or da essi sollecitata, quel breve indugio che è ancor necessario per darle completo assetto compatibilmente colle esigenze degli altri uffici ai quali incombe al ministro di provvedere.

**Presidente**. L'onorevole Socci ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta del sotto-segretario di Stato.

**Socci**. Io, prendendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato, debbo dirgli francamente che non mi dichiaro soddisfatto...

*Una voce*. Oh! oh! dopo una così bella risposta! (*Si ride!*)

**Socci**. La causa che io qui vengo a so-